



## UvA-DARE (Digital Academic Repository)

### Diritto tributario ed economia digitale: riflessioni sul metodo di ricerca

Cipollini, C.

**Publication date**  
2022

**Published in**  
Rivista di Diritto Tributario

[Link to publication](#)

**Citation for published version (APA):**

Cipollini, C. (2022). Diritto tributario ed economia digitale: riflessioni sul metodo di ricerca. *Rivista di Diritto Tributario*, 2022(1), 43-78.

**General rights**

It is not permitted to download or to forward/distribute the text or part of it without the consent of the author(s) and/or copyright holder(s), other than for strictly personal, individual use, unless the work is under an open content license (like Creative Commons).

**Disclaimer/Complaints regulations**

If you believe that digital publication of certain material infringes any of your rights or (privacy) interests, please let the Library know, stating your reasons. In case of a legitimate complaint, the Library will make the material inaccessible and/or remove it from the website. Please Ask the Library: <https://uba.uva.nl/en/contact>, or a letter to: Library of the University of Amsterdam, Secretariat, Singel 425, 1012 WP Amsterdam, The Netherlands. You will be contacted as soon as possible.

# Diritto tributario ed economia digitale: riflessioni sul metodo di ricerca

**SOMMARIO:** 1. Introduzione. – 2. La questione metodologica nella dottrina nazionale. – 2.1. Il metodo integrale. – 2.2. Il metodo giuridico-puro. – 3. La questione metodologica nella dottrina straniera. – 4. Il diritto tributario globale e le nuove sfide dell'economia digitale. – 5. La crisi del metodo giuridico-puro. – 6. Il principio di buon andamento dell'amministrazione quale fondamento teorico per la ricerca interdisciplinare. – 7. Conclusioni.

In tempi recenti, la dottrina italiana ha mosso i primi passi nell'approfondimento delle tematiche tributarie legate all'economia digitale. Ad una prima lettura, gli studi in argomento sembrano deviare dall'approccio metodologico classico del diritto tributario nostrano che si fonda sulla centralità dell'analisi *de iure condito* e sul rifiuto della considerazione di elementi di tipo extra-giuridico. Muovendo da queste premesse, il presente contributo vuole fare luce sulle analogie e differenze tra la dottrina tributaristica italiana e quella straniera per valutare l'adeguatezza dei rispettivi metodi di ricerca rispetto alle sfide dell'economia digitale. L'analisi delinea un quadro in cui, mentre il diritto tributario italiano rimane saldamente ancorato, anche per ragioni storiche, ad una metodologia di tipo intradisciplinare, la dottrina straniera dimostra invece una spiccata attitudine verso lo studio delle tematiche dell'economia digitale, potendo contare sull'utilizzo di differenti metodologie di ricerca, anche di tipo interdisciplinare. Su queste basi, il presente lavoro tenta quindi di colmare questo divario individuando, nel contesto del diritto tributario italiano, i fondamenti teorici di un metodo di ricerca interdisciplinare per l'analisi dei temi dell'economia digitale. In questa direzione, il principio costituzionale di buon andamento dell'amministrazione e la conseguente possibilità di vagliare la norma tributaria sotto i parametri dell'efficienza ed economicità offrono l'occasione per gettare un ponte di collegamento fondamentale tra diritto, economia e tecnologia.

*In recent times, the Italian doctrine has taken its first steps in deepening the tax issues related to the digital economy. At a first reading, the studies in question seem to deviate from the classic methodological approach of Italian tax law which is based on the centrality of the analysis de iure condito and on the refusal of consideration of extra-legal elements. Starting from these premises, this contribution aims to shed light on the similarities and differences between the Italian and foreign tax doctrine in order to assess the adequacy of the respective research methods with regard to the challenges of the digital economy. The analysis outlines*

*a picture in which, while Italian tax law remains firmly anchored, also for historical reasons, to an intradisciplinary methodology, the foreign doctrine instead demonstrates a marked aptitude towards the study of digital economy issues, being able to count on the use of different research methodologies, including interdisciplinary ones. On this basis, this work therefore attempts to bridge this gap by identifying, in the context of Italian tax law, the theoretical foundations of an interdisciplinary research method for analyzing the issues of the digital economy. In this direction, the constitutional principle of good administration and the consequent possibility of examining the tax law under the parameters of efficiency and inexpensiveness offer the opportunity to build a fundamental link between law, economy, and technology.*

1. *Introduzione.* – Negli ultimi anni il rapido emergere del fenomeno dell'economia digitale ha messo in profonda crisi il modello classico di allocazione dei profitti fondato sulla presenza fisica del contribuente in una data giurisdizione. La dematerializzazione degli indici di capacità contributiva ha assunto proporzioni tali da minare le basi stesse dei sistemi tributari; l'onda d'urto della digitalizzazione porta con sé situazioni del tutto nuove dove la ricchezza viene generata nel *web* attraverso l'utilizzo di piattaforme *on-line*, motori di ricerca e sistemi di condivisione dati che travalicano le maglie delle forme di imposizione tributaria tradizionalmente conosciute. Molte categorie concettuali classiche, come la stabile organizzazione, diventano obsolete e inadeguate, specie laddove l'obiettivo sia quello di assicurare un giusto prelievo nelle dinamiche di un'economia digitalizzata.

Il nuovo scenario impone lo studio di strumenti normativi capaci di intercettare la materia imponibile generata dai flussi digitali. In questa direzione, l'imposta sui servizi digitali, recentemente introdotta nel nostro ordinamento (1), costituisce un chiaro esempio di sforzo legislativo diretto a conseguire un tale risultato; la ricostruzione della base imponibile viene fondata su concetti nuovi legati all'utilizzo di interfacce digitali per pubblicità mirata o interazioni sociali, nonché alla trasmissione di dati raccolti dagli utenti attraverso le medesime interfacce (2).

---

(1) Il legislatore italiano ha introdotto l'imposta sui servizi digitali con l'art. 1, commi da 35 a 50, l. 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato dall'art. 1, comma 678, l. 27 dicembre 2019, n. 160.

(2) Cfr. punto 3 del provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 15 gennaio 2021 pubblicato in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 49, l. 30 dicembre 2018, in <https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/provvedimento-150121-servizi>.

# Rivista di Diritto Tributario

FONDATORI: Gaspare Falsitta e Augusto Fantozzi

[www.rivistadirittotributario.it](http://www.rivistadirittotributario.it)

Rivista bimestrale

Vol. XXXII - Febbraio 2022

1

## DIREZIONE SCIENTIFICA

Loredana Carpentieri - Angelo Contrino - Guglielmo Maisto - Franco Paparella - Gaetano Ragucci - Roberto Schiavolin

**COMPONENTI ONORARI:** Francesco D'Ayala Valva - Andrea Fedele - Piera Filippi - Salvatore La Rosa - Francesco Moschetti - Pasquale Russo

## In evidenza:

- La fiscalità dei "lavori agili"

*Eugenio Della Valle*

- Terzo settore: il profitto sociale come nuovo genere di ricchezza

*Alessandro Giovannini*

- L'esperienza infinita della transazione fiscale tra natura giuridica dei rapporti e successione delle leggi nel tempo: le Sezioni Unite si esprimono anche sul riparto di giurisdizione tra giudice tributario e giudice fallimentare (nota a Cass., nn. 8504/2021 e 35954/2021)

*Franco Paparella*

- La forza maggiore nel diritto tributario (nota a Cass., n. 8094/2020)

*Guido Salanitro*

- Interpretation of Tax Treaties and the Decisions of Foreign Tax Courts as a "Subsequent Practice" under Articles 31 and 32 of the Vienna Convention on the Law of Treaties (1969)

*Guglielmo Maisto*

## DOTTRINA

<b>Claudio Cipollini</b>	
Diritto tributario ed economia digitale: riflessioni sul metodo di ricerca.....	I, 43
<b>Eugenio Della Valle</b>	
La fiscalità dei “lavori agili”.....	I, 1
<b>Marco Di Siena</b>	
Divagazioni sullo “status” del gestore della struttura ricettiva ai fini dell’imposta di soggiorno a margine della recente giurisprudenza penale scaturente dal Decreto Rilancio .....	III, 1
<b>Alessandro Giovannini</b>	
Terzo settore: il profitto sociale come nuovo genere di ricchezza .....	I, 29
<b>Guglielmo Maisto</b>	
Interpretation of Tax Treaties and the Decisions of Foreign Tax Courts as a “Subsequent Practice” under Articles 31 and 32 of the Vienna Convention on the Law of Treaties (1969) .....	V, 1
<b>Antonio Marinello</b>	
Pubblicazione di dati personali dei contribuenti e rispetto della vita privata secondo la Corte EDU: la difficile ricerca di un equilibrio tra interesse fiscale e diritto alla riservatezza (nota a Corte Europea dei Diritti dell’Uomo, sez. IV, 12 gennaio 2021, n. 36345/16).....	IV, 12
<b>Franco Paparella</b>	
L’esperienza infinita della transazione fiscale tra natura giuridica dei rapporti e successione delle leggi nel tempo: le Sezioni Unite si esprimono anche sul riparto di giurisdizione tra giudice tributario e giudice fallimentare (nota a Cass., nn. 8504/2021 e 35954/2021).....	II, 10
<b>Guido Salanitro</b>	
La forza maggiore nel diritto tributario (nota a Cass., n. 8094/2020).....	II, 57
<b>Rubrica di diritto penale tributario</b>	
a cura di Gaetano Ragucci.....	III, 1
<b>Rubrica di diritto europeo</b>	
a cura di Piera Filippi.....	IV, 1